NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
COMUNE DI CUSANO MILANINO
2021 – 2023
Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. n. 118/2011

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2016 il Comune di Cusano Milanino e tutte le altre amministrazioni comunali recepiscono in modo definitivo e completo quanto previsto dalla armonizzazione contabile prevista nella norma citata e meglio esplicata nei principi contabili ad essa collegati.
Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.
La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.
La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte e in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.
Il progetto di bilancio 2020-2022 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, che disciplina l'applicazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 (DUP)

Con deliberazione di Consiglio n. 55 del 30/10/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023.
Il DUP costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. E' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.
Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa che riveste un carattere generale di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende

realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali

- Parte 2 della Sezione Operativa che contiene:
  - Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti triennio 2021-2023 ed elenco annuale 2021;
  - Programmazione triennale del fabbisogno del personale triennio 2021-2023;
  - Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
  - Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento;
  - Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro.

La Proposta di deliberazione n. 202/2020 "Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 - nota di aggiornamento", sarà presentata dalla Giunta Comunale per l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020

Si rinvia alla tabella contenuta nell'allegato 2 denominata "allegato a) Risultato presunto di amministrazione" dal quale emerge un risultato di amministrazione disponibile di € 442.911,36. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine d'imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora la verifica dovesse evidenziare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Quadro generale riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D. Lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".
Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".
Pertanto i valori riportati nel prospetto generale riassuntivo che segue, sono in linea con il "pareggio di competenza".

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.666.205,90	10.680.000,00	10.657.560,00	10.680.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	18.733.745,80	14.306.318,00	14.140.863,00	14.140.863,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	629.635,83	517.200,00	407.200,00	407.200,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.322.999,11	3.935.159,00	3.905.144,00	3.882.704,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.567.261,93	1.286.300,00	886.300,00	886.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.917.230,32	1.298.300,00	901.300,00	901.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	24.186.102,77	16.418.659,00	15.856.204,00	15.856.204,00	Totale spese finali.....	23.650.976,12	15.604.618,00	15.042.163,00	15.042.163,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	467.105,11	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.187.496,52	814.041,00	814.041,00	814.041,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.895.340,41	2.804.000,00	2.804.000,00	2.804.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.030.395,31	2.804.000,00	2.804.000,00	2.804.000,00
Totale	28.548.548,29	19.222.659,00	18.660.204,00	18.660.204,00	Totale	28.868.867,95	19.222.659,00	18.660.204,00	18.660.204,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.048.548,29	19.222.659,00	18.660.204,00	18.660.204,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.868.867,95	19.222.659,00	18.660.204,00	18.660.204,00
Fondo di cassa finale presunto	8.179.681,34								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.132.359,00	14.969.904,00	14.969.904,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.306.318,00	14.140.863,00	14.140.863,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			686.975,06	686.975,06	686.975,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		814.041,00	814.041,00	814.041,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**12.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

Dal 1° gennaio 2018 i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi ad uso pubblico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8, della Legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota

non superiore ad un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.
Il 10% dell'entrata da alienazione del patrimonio immobiliare (diritti di superficie) è da destinarsi prioritariamente all'estinzione anticipata di prestiti per € 3.000,00. Sulla base dell'art 208 del codice della strada si sono destinati € 5.000,00 per la realizzazione di investimenti connessi con la segnaletica stradale verticale e € 10.000,00 per acquisto attrezzature polizia locale, come di seguito specificato:

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			3.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio di parte capitale è pertanto così definito:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.286.300,00	886.300,00	886.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.298.300,00	901.300,00	901.300,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

ENTRATE

Le entrate complessive per il triennio 2021-2023, indicate nell'allegato 1 denominato "allegato 9 al Bilancio di previsione – quadro generale riassuntivo triennio 2021-2023 risultano essere, oltre che coerenti rispetto alla normativa vigente, anche congrue rispetto ai valori riportati.
Le entrate, con l'obbligo di costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono indicate per il loro valore lordo di previsione, anche per quelle per le quali, negli anni passati, per prudenza, lo stanziamento era determinato con il principio della "cassa".
Le previsioni di Bilancio indicano i valori di competenza per il triennio e di cassa per la sola annualità 2021.

Principali poste di entrata

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo I dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria pari a € 10.680.000,00 per l'anno 2021, € 10.657.560 per l'anno 2022 e € 10.680.000,00 per l'anno 2023.

Vengono mantenute invariate:
l'aliquota dell'IMU su altri fabbricati/aree fabbricabili/terreni agricoli (10,6 per mille);
l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (0,7%);

Le tariffe delle TARI sono calcolate sulla base del piano finanziario, secondo il nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto dalla delibera di ARERA n. 443/2019 e devono coprire al 100% il costo del servizio di igiene urbana, come indicato dal DPR 158/1999.

A partire dal 2021, i tributi Tosap (permanente e mercato), TARI mercato, Imposta Comunale sulla pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni vengono abrogati e sostituiti dal Canone unico patrimoniale, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 816-847, dell'articolo 1 della Legge n, 160/2019 (legge di bilancio per il 2020). Il Canone unico patrimoniale è codificato al titolo 3 dell'entrata, tra le entrate extra tributarie, e ammonta a € 325.000,00

Il Titolo 1 delle entrate è composto dalle seguenti tipologie:

Imposte, tasse e proventi assimilati

Tra le altre voci di entrata di una certa entità è presente l'**IMU**. Le aliquote rimangono invariate (10,6 per mille per altri fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili).
È previsto un gettito da IMU recupero evasione di € 510.000,00 per ciascun anno 2021-2022-2023.

TARI – la tassa sui rifiuti, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art.1 commi 641 e ss L.147/2013, deve assicurare con il proprio gettito la copertura integrale dei costi del servizio (rif. art.1 comma 654 L.147/2013). Nel bilancio il gettito TARI è previsto in € 2.500.000,00 e rimane invariato nel triennio. La tariffa deve garantire la copertura al 100% del servizio di igiene urbana.

Addizionale comunale IRPEF – Per gli anni 2021-2023 l'aliquota è fissata pari allo 0,7% (invariata dal 2007) con un gettito annuo previsto di € 2.500.000,00.

Fondi perequativi
In questa categoria di entrata è compresa la sola voce relativa al Fondo di solidarietà comunale, pari a € 2.090.000,00, invariato rispetto all'anno 2020.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e prevede uno stanziamento di € 517.200,00 nel 2021, di € 407.200,00 nel 2022 e nel 2023.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario, in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.
La previsione di entrata di questa categoria ammonta a € 3.935.159,00 per l'anno 2021, €3.905.144,00 per l'anno 2022 e pari a € 3.882.704,00 per l'anno 2023.

Entrate dalla vendita di servizi e dalla gestione dei beni
La previsione di entrata di questa categoria ammonta a € 2.971.214,00 per ciascun anno 2021 e 2022 e pari a € 2.948.774,00 per l'anno 2023.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Questa categoria di entrata riguarda i proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada e presenta una previsione complessiva di € 375.000,00 per ciascuna annualità 2021-2022-2023.

Interessi attivi
La previsione in questa categoria di entrata ammonta a € 0,00.

Rimborsi e Altre entrate correnti
In questa categoria è ricompresa anche l'entrata derivante dall'IVA a credito da liquidazione periodica per € 554.050,00 per l'anno 2021 e € 553.930 per gli anni 2022 e 2023.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate del Titolo 4 costituiscono la fonte di finanziamento degli investimenti inseriti nel piano delle opere pubbliche e di altre spese in conto capitale.

L'Amministrazione Comunale ha definito le priorità del triennio; la struttura comunale sta lavorando agli studi di fattibilità/relazioni per quantificare gli importi degli interventi da realizzare nel primo anno. Le schede del programma triennale delle opere pubbliche saranno pertanto aggiornate nel corso del 2021.

Le entrate da proventi per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà previste per € 30.000,00 sono destinate prioritariamente per il 10% all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante parte al finanziamento di incarichi professionali per la revisione del PGT.
Le entrate da permessi a costruire sono previste complessivamente per € 630.000,00 per ciascuno degli anni 2021-2022-2023. Il contributo IMU/TASI destinato agli investimenti ammonta a €193.800,00 per ciascuno degli anni 2021-2022-2023. Nell'anno 2021 è stanziato inoltre il contributo regionale per gli investimenti di € 400.000,00, previsto dalla DGR n. 3113/2020 in base alla popolazione residente.

Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziaria

Non sono previsti importi relativi al Titolo 5 riferito a entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Non si prevede per nessun anno del triennio 2021-2023 alcuna accensione di mutuo. Si valuterà l'eventuale utilizzo dei residui dei mutui concessi e non erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.
Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso a evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.
Pertanto sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ritenendo opportuno adottare un livello di analisi dettagliato sulla base dei capitoli.

Tit	Tip	Cap	Art	Descrizione	Accantonamento al fondo 2021	Accantonamento al fondo 2022	Accantonamento al fondo 2023
1	101	35	0	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) RISCOSSO A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	98.277,00	98.277,00	98.277,00
1	101	36	0	ICI RECUPERO ELUSIONE/EVASIONE	0,00	0,00	0,00
1	101	45	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00
1	101	65	0	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
1	101	76	0	TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI COMUNALI (TARI)	481.750,00	481.750,00	481.750,00
1	101	100	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00
3	100	355	0	PROVENTI CENTRI RICREATIVI DIURNI (C.R.D.)	4.893,00	4.893,00	4.893,00
3	100	365	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	52.425,00	52.425,00	52.425,00
3	100	397	0	PROVENTI GESTIONE PALESTRE	4.194,00	4.194,00	4.194,00
3	100	400	0	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO	12.582,00	12.582,00	12.582,00
3	100	450	0	PROVENTI DA CANONE OSAP	3.495,00	3.495,00	3.495,00
3	100	488	0	NON USARE - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZIONE E DIVERSE DA PARTE DI AFFITTUARI	0,00	0,00	0,00
3	100	552	0	TRASPORTO PROTETTO VERSO STRUTTURE SOCIOSANITARIE	209,70	209,70	209,7
3	200	340	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA	350,50	350,50	350,5
3	200	345	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A NORME CODICE DELLA STRADA	24.535,00	24.535,00	24.535,00
3	200	345	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A NORME CODICE DELLA STRADA	1.752,50	1.752,50	1.752,50
3	500	488	1	RECUPERO SPESE UTENZE DA AFFITTUARI	2.049,20	2.049,20	2.049,20
3	500	551	0	RIMBORSO PER RICOVERI ASSISTITI	0,00	0,00	0,00
3	500	558	0	RIMBORSI PER SPESE DI GESTIONE ED USO DELL'ACQUA ORTI	462,16	462,16	462,16
				TOTALE CAPITOLO 1890/485 FCDE	**686.975,06**	**686.975,06**	**686.975,06**

Con riferimento alle percentuali dell'accantonamento obbligatorio, lo stanziamento previsto è pari al 100%.

SPESE

Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Sono stati rispettati i limiti annui delle spese previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 21/06/2013 n. 69, dal D.L. 66 del 24/04/2014 e dalla L. 190/2014.
Prosegue così anche nel 2021 il significativo processo di riduzione della spesa in termini reali e nominali.
Le spese correnti sono state oggetto di una rivisitazione nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione.
La nuova riclassificazione prevede l'esposizione della spesa corrente per "Missioni" ulteriormente suddivisa in Programmi. Per ogni programma viene indicata la spesa corrente e la spesa in conto capitale prevista per la realizzazione dello stesso. Si rimanda all'allegato 1 della presente deliberazione.

	TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	4.094.904,00	0,00	4.045.916,00	0,00	4.045.916,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	217.333,00	0,00	215.726,00	0,00	215.726,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.222.042,94	0,00	8.382.647,94	0,00	8.382.647,94	0,00
104	Trasferimenti correnti	341.745,00	0,00	192.100,00	0,00	192.100,00	0,00
107	Interessi passivi	197.900,00	0,00	197.900,00	0,00	197.900,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi o poste correttive delle entrate	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.216.393,06	0,00	1.093.573,06	0,00	1.093.573,06	0,00
	TOTALE TITOLO 1	14.306.318,00	0,00	14.140.863,00	0,00	14.140.863,00	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.272.620,00	0,00	875.620,00	0,00	875.620,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	25.680,00	0,00	25.680,00	0,00	25.680,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	1.298.300,00	0,00	901.300,00	0,00	901.300,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	64.041,00	0,00	64.041,00	0,00	64.041,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	814.041,00	0,00	814.041,00	0,00	814.041,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	2.730.000,00	0,00	2.730.000,00	0,00	2.730.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	2.804.000,00	0,00	2.804.000,00	0,00	2.804.000,00	0,00
	TOTALE	19.222.659,00	0,00	18.660.204,00	0,00	18.660.204,00	0,00

Titolo 1- Spese correnti

Per un maggior dettaglio e riclassificazione delle spese correnti secondo il livello delle missioni, programmi e macroaggregati si rimanda all'allegato 3 della presente deliberazione.
La spesa corrente anno 2021 è pari a € 14.306.318,00 e pari a € 14.140.863,00 per gli anni 2022 e 2023.
Nella spesa corrente del 2020 è compreso l'accantonamento per il rinnovo contrattuale 2021 pari a € 122.820,00.

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'anno 2020 in € 4.094.904,00 è riferita ai dipendenti in servizio e alla programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale. La spesa di personale è stata calcolata applicando il contratto collettivo nazionale e gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014, all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato.

La spesa media del triennio 2011-2013 di riferimento è pari a € 4.898.408,18.

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanziamenti 2021 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.094.904,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	58.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	207.226,00
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		4.360.130,00
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		4.360.130,00
	COMPONENTI ESCLUSE:		Stanziamenti 2021 (da previsione)
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	25.987,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	168.002,00
10	Spese per formazione del personale	-	24.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.000,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	8.989,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6.803,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	58.074,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	3.551,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 389/2013)	-	27.986,00
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		324.392,00
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		4.035.738,00
	SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, e FCDE)		13.619.343,00
	RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		32,01

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	4.896.408,18
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2021	862.669,18
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)	37,06
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale (in termini percentuali)?	SI

ANNO 2022

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2022 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.045.916,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	58.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	207.226,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			4.311.142,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			4.311.142,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamenti 2022 (da previsione)
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni lo da questo rimborsato)	-	25.987,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	168.002,00
10	Spese per formazione del personale	-	24.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.000,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	8.989,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6.803,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	58.074,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	3.551,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	27.986,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			324.392,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			3.986.750,00
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, e FCDE)			13.453.888,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			32,04

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	4.898.408,18
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2022	911.657,18
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)	37,06
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale (in termini percentuali)?	SI

ANNO 2023

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2023 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.045.916,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	58.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	207.226,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			4.311.142,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			4.311.142,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamenti 2023 (da previsione)
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni lo da questo rimborsato)	-	25.987,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	168.002,00
10	Spese per formazione del personale	-	24.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.000,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	8.989,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6.803,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	58.074,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	3.551,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	27.966,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			324.392,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			3.986.750,00
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, e FCDE)			13.453.888,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			32,04

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	4.898.406,18
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2022	911.657,18
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)	37,06
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale (in termini percentuali)?	SI

DM 17 MARZO 2020 – NUOVO REGIME ASSUNZIONALE DAL 20/04/2020

Il nuovo regime assunzionale per i Comuni, normato dall'art. 33, comma 2, del Decreto Legislativo n. 34/2019, convertito in legge n. 59/2019, secondo le disposizioni attuative dettate dal D.M. 17/03/2020 e dalla relativa circolare interministeriale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 11/09/2020 ha introdotto dal 20/04/2020 rilevanti novità e, nello specifico, il principio della sostenibilità finanziaria.

In considerazione dei numerosi dubbi ed incertezze applicative ancora presenti al riguardo, si sono pronunciate diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che si sono espresse con importanti approfondimenti e chiarimenti – Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020, Corte dei Conti Lombardia n. 74/2020, Corte dei Conti Veneto n. 104/2020.

Per quanto riguarda il Comune di Cusano Milanino, premesso che in base al D.M. del 17.03.2020 attuativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, la spesa del personale registrata nel 2018 costituisce il riferimento per l'applicazione della percentuale di incremento – quindi, l'anno 2018 costituisce il riferimento per il calcolo dell'eventuale incremento della spesa e dunque, delle capacità assunzionali del Comune, dopo avere analizzato dunque, la situazione dell'Ente – Calcolo Capacità Assunzionali Anno 2020, in base alle risultanze in merito alla spesa di personale, alle entrate correnti ed al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come risultanti dai rendiconto della spesa 2016, 2017 e 2018 e Bilancio di Previsione con riferimento alla parte corrente 2018, risulta:
- rapporto effettivo spesa personale/media entrate correnti: 30,26%;
- valore soglia inferiore: 27%;
- valore soglia/limite massimo consentito: 31%.

I Comuni – come Cusano Milanino, il cui rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, secondo l'accezione definita nella normativa vigente, si colloca tra i due valori soglia, potranno procedere con tutte le assunzioni possibili che consentano loro di non superare il valore di detto rapporto, come registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Atteso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15.5.2020, è stato approvato il Rendiconto dell'Esercizio 2019, e che quindi, anche in base a quanto definito nella Deliberazione della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna n. 55/2020, è necessario prendere in considerazione anche i dati ed i rapporti relativi all'anno 2019, di seguito si precisa il valore del rapporto spesa personale/entrate del Comune di Cusano Milanino, rispetto all'anno 2019:
- rapporto effettivo spesa personale/media entrate correnti: 29,01%

Con deliberazione di Giunta Comunale **n. 77 del 29/09/2020** è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, inserito nel DUP Nota di aggiornamento: si determina, in base ai calcoli effettuati sulla base del Rendiconto 2019, di non procedere ad alcuna assunzione per quanto riguarda il tempo indeterminato, al fine di garantire di non superare il valore del rapporto spesa personale/entrate correnti riferito all'anno 2020, per il triennio 2021/2023 (29,01%). Tutti i calcoli e i relativi controlli verranno riverificati periodicamente ed in particolare, sia a seguito dell'approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023, che a seguito dell'approvazione del Rendiconto Esercizio 2020, che a conclusione di tutte le assunzioni/mobilità attivate.

Contenimento delle spese (Spending Review)

Il prospetto sotto riportato indica le tipologie di spesa oggetto di contenimento, come previsto dai D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012 e dalla Legge n. 228/2012. Le spese per le manutenzioni delle autovetture, già di importo relativamente limitato, pari a € 1.900,00, costituiscono il minimo necessario per la manutenzione ordinaria.

Riduzione dei costi apparati amministrativi D.L.78/2010-D.L.95/2012-L. 228/2012

Rif. Normativo D.L.78/2010	tipologia si spesa	limite di spesa	spesa sostenuta (impegni) nel 2009	stanziamenti massimi prevedibili nel 2021	previsione annua
Art. 6 co.7	spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti (vedi definizione come da delibera Corte dei Conti n.6/2005) - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale - gli incarichi di ricerca/studio presuppongono la preventiva definizione nel programma degli incarichi - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti	non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	1.440,00	288,00	0,00
Art.6 co. 8	spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	3.432,25	686,45	686,00
Art. 6 co.9	spese per sponsorizzazioni	Non è più possibile sostenere spese per sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Art. 6 co. 12	spese per missioni anche all'estero	non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009	3.262,25	1.631,13	1.000,00
Art. 6 co. 13	spese per attività di formazione (*)	non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009	28.000,00	14.000,00	14.000,00
Art. 5 co, 2 D.L.95/2012	acquisto, manutenzione,noleggio autovetture, nonché buoni taxi	non superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011	3.955,46	1.186,64	**1.900,00**
Art. 1, co. 141 L. 228/2012	Acquisto mobili e arredi (**)	non superiore al 20% di quella media sostenuta negli anni 2010 e 2011	56.405.07	11.281.01	0,00

(*) bilancio di previsione approvato nei termini del TUEL + rispetto pareggio di bilancio: non sussiste il limite di spesa (art. 21 bis DL 50/2017);
(**) limite di spesa per mobili e arredi vigente fino al 2016.

Fondo di riserva e Fondo di cassa
La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D. L.gs. n. 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

Il D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, ha introdotto il Fondo di Cassa che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali, per cui dall'esercizio 2016 l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D. Lgs n. 267/2000).

Spese d'investimento
La spesa in conto capitale è pari a € 1.298.300,00 per l'anno 2021 e pari a € 901.300,00 per gli anni 2022 e 2023.
In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.
Lo schema del programma dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori 2021 sono stati adottati con deliberazione di Giunta n. 100 del 10/11/2020. Le schede redatte secondo il DM 14/01/2018 sono inserite nel DUP 2021-2023 Nota di aggiornamento.

Partite di giro
Le partite di giro, a decorrere dall'anno 2016, hanno evidenziato un incremento dovuto alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevedono per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, l'obbligo di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. La registrazione dello "*split payment*" interessa le partite di giro per € 1.000.000,00.

Indebitamento
Nel corso del triennio non è previsto il ricorso all'assunzione di ulteriori mutui. Si valuterà l'eventuale utilizzo dei residui dei mutui concessi e non erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.
Il prospetto riportato nell'allegato 2 evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato.

Si riporta di seguito la situazione riepilogativa dei mutui in ammortamento:

Esercizio 2021

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	894.571,93	749.165,47	145.406,46	4.389.904,13
CREDIOP (B.O.C.)	74.030,99	64.040,66	9.990,35	128.081,22
totale	968.602,92	813.206,13	155.396,81	4.517.985,35

Esercizio 2022

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	790.473,97	669.264,09	121.209,88	3.680.278,17
CREDIOP (B.O.C.)	70.700,89	64.040,66	6.660,23	64.040,56
totale	861.174,86	733.304,75	127.870,11	3.744.318,73

Esercizio 2023

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	790.430,00	691.194,75	99.235,25	3.000.073,58
CREDIOP (B.O.C.)	67.370,78	64.040,66	3.330,12	0,00
totale	861.130,86	755.235,41	102.565,37	3.000.073,58

Si precisa in questa sede che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e che, pertanto, non sussiste, per mancanza dei presupposti, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la nota informativa di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità) 2021 – 2023

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto una nuova regola di finanza pubblica per gli enti territoriali, basata sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, fatti salvi gli effetti connessi con l'applicazione dei patti di solidarietà orizzontali. Il percorso avviato nel 2016 è stato poi consolidato con l'approvazione della Legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della Legge n. 243/2012, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, prevedendo un unico saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017).

La circolare MEF-RGS n. 5 del 20/02/2018 ha fornito il quadro generale delle regole di finanza pubblica degli enti territoriali per il triennio 2018-2020. Con circolare n. 25 del 03/10/2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha modificato la precedente circolare n. 5/2018, rettificando in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica, facendo seguito alle sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte di Cassazione ha disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.
Il nuovo saldo di finanza pubblica per il concorso agli obiettivi comunitari viene confermato come somma algebrica non negativa tra le entrate e le spese finali, ma, per l'anno 2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio. Pertanto solo l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti viene considerato tra le entrate finali 2018 e non se destinato al finanziamento di spese correnti.

La legge di bilancio per il 2019 (legge n. 145/2018, art. 1, commi da 819 a 826) ha sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 a decorrere dal 2019.

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che **gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.** Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Enti e organismi strumentali – Partecipazioni

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.
I dati delle partecipate sono consultabili nel sito internet del Comune insieme all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Seguono due prospetti al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati dal Comune di Cusano Milanino, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale (ultimo dato rendiconto 2019). Dal 01/01/2020 il Parco Grugnotorto Villoresi viene inglobato nel più ampio Parco Grugnotorto Brianza Centrale (GruBria): la partecipazione del Comune è pari al 3,76%.

denominazione	Azienda Speciale Farmacia Comunale	Azienda Speciale Consortile Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO)	Azienda Speciale Consortile "Insieme per il Sociale"	Azienda Speciale Consortile AFOL METROPOLITANA
SITO WEB	www.farmaciacusanomilanino.it	www.csbno.net	www.insiemeperilsociale.it	www.afolmet.it
cod soggetto	133	5558	5632	7992
percentuale di partecipazione	100,00%	2,63%	13,93%	0,58%
per contratto di servizio	0,00	0,00	540.999,00	14.120,25
per trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto esercizio	3.500,00	40.359,60	53.000,00	0,00
per concessione di crediti				
per copertura disavanzi o perdite				
per acquisizioni di quote societarie				
per aumento di capitale osciale				
onere complessivo 2019	3.500,00	40.359,60	593.999,00	14.120,25
dividendi erogati dalla partecipata dell'ente				
in dismissione				
altri accertamenti	16.774,00			
UTILE /PERDITA 2019	62.728,00	- 67.532,00	693,00	89.777,00

denominazione	CTP Consorzio Trasporti pubblici S.p.A. in liquidazione	Ente Parco Nord Milano	Ente Parco Grugnotorto Villoresi	CAP Holding S.p.A.
SITO WEB	www.ctp-spa.it	www.parconord.milano.it	www.parcogrugnotortovilloresi.it	www.gruppocap.it
cod soggetto	953	721	59	6122
percentuale di partecipazione	4,16%	1,40%	6,80%	1,22%
per contratto di servizio	0,00	0,00	0,00	0,00
per trasferimenti in conto capitale	0,00	9.438,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto esercizio	0,00	43.645,00	11.360,00	0,00
per concessione di crediti				
per copertura disavanzi o perdite				
per acquisizioni di quote societarie				
per aumento di capitale osciale				
onere complessivo 2019	0,00	53.083,00	11.360,00	76.680,00
dividendi erogati dalla partecipata dell'ente				
in dismissione	xx			
altri accertamenti			,	
UTILE /PERDITA 2019	- 1.135.894,00	136.183,89	7.790,73	31.176.416,00